

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 216 del 30/01/2026**

**Si è svolto nelle Gallerie di Trento l'evento dedicato alla legacy dei Giochi Olimpici e Paralimpici**

## **Un Trentino migliore grazie ai Giochi**

**Tutti i benefici per il territorio e la comunità derivanti dai Giochi raccontati da chi ha lavorato per realizzare il sogno olimpico in Trentino. Questo, in sintesi, quanto è emerso dall'evento andato in scena questo pomeriggio nella sala conferenze delle Gallerie di Trento e dedicato alla legacy delle Olimpiadi. Il presidente della Provincia autonoma di Trento, dopo aver sottolineato l'entusiasmo contagioso vissuto durante il passaggio della Fiamma Olimpica lungo le strade e le piazze del Trentino, ha ribadito una volta di più come Olimpiadi e Paralimpiadi lasceranno un'eredità importante in provincia. Gli investimenti, infatti, sono andati oltre l'aspetto sportivo e hanno compreso una serie di infrastrutture a servizio di tutta la comunità trentina come la nuova stazione dei bus di Cavlaese, la ristrutturazione della stazione Fs di Trento, l'elettrificazione della linea ferroviaria della Valsugana e lo sbarriamento delle fermate degli autobus in Val di Fiemme e Fassa. L'assessore provinciale alla salute, politiche sociali e cooperazione, ricordato il messaggio di Papa Leone XIV riferito ai Giochi come opportunità per costruire pace e solidarietà, ha sottolineato l'importanza delle opere realizzate con una particolare attenzione all'inclusione al fine di garantire la possibilità di fare sport anche a chi ha disabilità.**

Alla presenza dell'assessore provinciale alla cultura, giovani e pari opportunità, del Direttore generale della Provincia autonoma di Trento Raffaele De Col, del Coordinamento provinciale per le Olimpiadi e Paralimpiadi guidato da Tito Giovannini e del direttore di Fondazione Museo storico del Trentino Giuseppe Ferrandi, dopo il video di presentazione iniziale ha preso parola il referente per la Legacy di Fondazione Milano Cortina Iacopo Mazzetti: "Abbiamo intrapreso il cammino verso i Giochi con una visione chiara - ha spiegato - l'eredità che Milano Cortina 2026 avrebbe lasciato ai nostri territori. La forza di questa legacy risiede nella sinergia tra tutti gli attori coinvolti; un traguardo che nasce 'Insieme', grazie alla collaborazione di partner straordinari uniti dai valori olimpici e paralimpici. Milano Cortina 2026 è il catalizzatore del cambiamento: una spinta che ha accelerato infrastrutture strategiche e acceso una fondamentale eredità immateriale. Dai progetti nelle scuole all'Olimpiade Culturale, fino all'inclusione sociale attraverso lo sport, stiamo costruendo realtà che migliorano la vita delle persone. A ridosso dell'apertura, possiamo affermare che i benefici per l'Italia e per i territori ospitanti, come il Trentino, rappresentano una scommessa vinta di cui godranno concretamente le generazioni future".

A seguire, moderato dal responsabile dell'ufficio stampa della Provincia Gianpaolo Pedrotti, il meeting è entrato nel vivo con il già dirigente provinciale Sergio Bettotti che ha presentato tutti gli investimenti e le opere realizzate in Trentino per i Giochi: dalla riqualificazione dei due impianti di gara al nuovo villaggio olimpico, dall'Ice Rink di Piné per le Olimpiadi invernali giovanili del 2028 alle opere collegate come strade, mobilità pubblica e stazione dei treni a Trento. Non è mancato un passaggio legato ai progetti voluti per avvicinare la comunità alle Olimpiadi come il Bando Trentino Sport Meeting, le iniziative editoriali dell'ufficio stampa e il percorso espositivo "Anelli di congiunzione". I presidenti dei comitati locali di Coni

e Cip, Paola Mora e Massimo Bernardoni hanno illustrato i progetti per coinvolgere i giovani e le scuole come “Walking the games” e “Trentino per tutti” o “Ski4smile” pensati per avvicinare le persone con disabilità allo sport paralimpico.

A conclusione della serata, dopo i saluti istituzionali, c'è stato spazio per un ulteriore momento dedicato all'eredità dei Giochi: la donazione di 4 sedie a ruote al Comune di Tesero da parte di Martina Caironi, legact specialist di Fondazione Milano Cortina 2026 e Alessandra Sulsente di Procter & Gamble - partner globale del Comitato Olimpico e Paralimpico Internazionale - e del suo marchio Dash a seguito del progetto di mappatura del grado di accessibilità delle strutture ricettive e degli impianti delle località che ospiteranno Milano Cortina 2026, realizzata dai volontari de Lo Spirito di Stella ETS su mandato della Fondazione Milano Cortina 2026 e sostenuta da Procter & Gamble. «La missione di Procter & Gamble è migliorare la qualità della vita delle persone, oggi e per le generazioni future, non solo attraverso prodotti innovativi, ma anche grazie a iniziative di sostenibilità sociale e ambientale. Con il programma 'Campioni Ogni Giorno', stiamo realizzando azioni concrete per facilitare l'accesso allo sport per i giovani con disabilità. La mappatura promossa dalla Fondazione Milano Cortina 2026, nell'ambito del programma 'Adaptive Winter Sports', e realizzata da Lo Spirito di Stella ETS con il contributo di P&G Italia, ha fornito una valutazione oggettiva del grado di accessibilità delle strutture ricettive e degli impianti di risalita nei luoghi in cui si svolgeranno i Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026. Con il coinvolgimento del nostro marchio Dash, stiamo dunque donando sedie a ruote alle strutture ritenute più idonee: dopo le 30 già donate al Comune di Cortina d'Ampezzo, 8 al Comune di Rasun-Anterselva, oggi siamo orgogliosi di donarne altre 4 alle strutture ricettive del Comune di Tesero oggetto della mappatura. La nostra speranza è che questi ausili consentano anche alle persone con disabilità di vivere momenti di gioia e socialità sulla neve» ha dichiarato Marilea Biancorosso, Responsabile Comunicazione di Procter & Gamble Italia.

(pt)